

## LA MIA BABELE



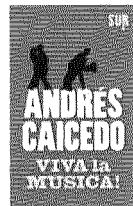
di CORRADO AUGIAS

## In libreria

COLOMBIA,  
LA GENERAZIONE  
PERDUTA E RIBELLE

**Maria del Carmen balla alle feste, a casa, in strada. Balla da sola, anche se la musica non c'è, perché la testa continua sempre a suonare. E niente è più lo stesso quando a Cali, città della Colombia, arrivano i Beatles e i Rolling Stones. Gli inni alla droga e al rock'n roll. Maria lascia la casa dei genitori, si infatua del triste e irascibile Ricardo, che finirà in manicomio. Poi scappa con Leopoldo, che arriva con la sua chitarra e i capelli lunghi da San Francisco. Ma si distrarrà ancora. Persa tra uomini di cui, talvolta, non vede nemmeno il volto. Ma la musica, i suoni, quelli sì, li tiene in mente ogni ora. Attraverso lo sguardo e la voce della sua protagonista, Andrés Caicedo racconta la storia di una generazione perduta: quella che diventa ribelle senza una causa durante gli anni 70. Non negli Usa, ma in Colombia. La salsa e il rock si mescolano fino a suonare un ritmo vitale e dolente. Non tutti si salveranno dagli acidi e dai party tropicali infiniti. Nemmeno l'autore. Caicedo, divenuto poi un mito nel suo paese, preferì farla finita nel 1977 a 25 anni, ricevendo la copia fresca di stampa di questo che è l'unico romanzo.**

(dario pappalardo)



**VIVA LA MUSICA!**  
Andrés Caicedo  
EDIZIONI SUR  
pp. 230  
euro 15  
Traduzione di  
Raul Schenardi

31 AGOSTO 2012

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI ERA GIUDA ISCARIOTA,  
E PERCHÉ PARLANO MALE DI LUI?

**L'**uomo additato per secoli all'odio universale è anche una delle figure umane più enigmatiche e controverse. Chi era davvero Giuda Iscariota, colui che consegnò Gesù ai suoi carnefici? Carocci editore manda in libreria una accuratissima versione del Vangelo di Giuda (introdotto, commentato e tradotto da Domenico Devoti, uno dei nostri migliori specialisti, esperto di letteratura cristiana antica. Il testo vero e proprio di questo «vangelo» occupa una parte relativamente piccola del volume, cospicuo invece lo spazio degli apparati e dell'informatissima introduzione.

Si può tranquillamente affermare che chi è interessato all'argomento non dovrebbe lasciarsi sfuggire quest'opera. A quale titolo si può essere «interessati»? La risposta sta nelle prime 180 pagine del volume (comprese 40 pagine di note) nelle quali Devoti passa in rassegna le diverse raffigurazioni della figura di Giuda quale si può ricavare dai quattro vangeli ufficialmente riconosciuti nonché dai vari testi apocrifi che via via se ne sono occupati. Già passando da Marco (il testo più antico) a Giovanni (il più recente) si constatano le profonde trasformazioni dell'apostolo.

In Giovanni, Giuda diventa una vera incarnazione del demonio che lo ha invaso e lo possiede. Con il passare dei secoli il ritratto si complica ulteriormente, nuovi tratti si aggiungono, dal singolare colpevole Giuda si passa alla colpevolezza di un'intera etnia, i Giudei, che sarà causa di infiniti lutti nel corso del tempo.

Molto interessanti risultano altre due parti dell'introduzione. La prima, dove il curatore racconta le incredibili vicissitudini del testo fortunosamente ritrovato da alcuni contadini egiziani nel 1978 dentro una caverna. L'altra, i risultati dei dibattiti tra specialisti tenutisi in alcuni recenti convegni internazionali. Ancora una volta si è riproposta la domanda di chi fosse davvero Giuda e se questo testo potesse mutarne la fisionomia abituale. Indubbio che abbia consegnato il Maestro ai suoi aguzzini. Dubbi invece e suscettibili di interpretazioni addirittura opposte le motivazioni. Voleva quei 30 denari sporchi di sangue? O voleva, al contrario, che il Maestro amato potesse, con il suo sacrificio, dare compimento al disegno divino anticipato nelle Scritture?



**IL VANGELO  
DI GIUDA**  
a cura di  
Domenico Devoti  
CAROCCI  
pp. 389  
euro 26

**MANIFESTO  
PER LA SOPPRESSIONE  
DEI PARTITI POLITICI**  
Simone Weil  
CASTELVECCHI  
pp. 66 euro 6

POCO PRIMA DI MORIRE  
.....  
NEL 1943 (A 34 ANNI)

LA GENIALE AUTRICE SCRISSE QUESTO MANIFESTO DOVE INCITA ALLA MESSA AL BANDO DEI PARTITI IN QUANTO AUTORITARI E REPRESSIVI E PER DI PIÙ DEDITI, IN PREVALENZA, ALLA LORO AUTOCONSERVAZIONE. LA PROVOCAZIONE È FORTE COME GLI AGGNCI ALL'ATTUALITÀ ITALIANA. COMPLETANO IL TESTO DUE ANALISI DI BRETON E DI ALAIN.



**IL COSTUME DI CASA**  
Umberto Eco  
BOMPIANI  
pp. 482  
euro 10,90



IL SOTTOTITOLO RECITA:  
EVIDENZE E MISTERI  
DELL'IDEOLOGIA ITALIANA NEGLI ANNI  
SESSANTA. USCITO NEL 1973, QUESTO  
REPERTORIO CHE POTREMMO DEFINIRE  
DI «MITI ITALIANI» CONSERVA INTATTA  
LA CARICA RIVELATRICE CHE EBBE ALLORA.  
IL LINGUAGGIO DEI POLITICI, IL LATINO  
COME CASTIGO, IL PERFIDO FRANTI,  
LA PERSUASIONE DI MASSA, LO SQUALLORE  
PICCOLO-BORGHESE, LE ILLUSIONI  
DEGLI INTELLETTUALI.